PARROCCHIA SANTA MARIA NOVELLA

NOVEMBRE 2026 N°69



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Il mese di novembre si apre con la solennità di Tutti i Santi e la Commemorazione di tutti i fedeli defunti.
Da mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno 2 possiamo lucrare l'indulgenza plenaria per i defunti se, confessati e comunicati, visiteremo in loro suffragio una chiesa o un oratorio e, durante la visita, reciteremo il Credo, il Padre nostro e pregheremo secondo l'intenzione del Papa.
La stessa indulgenza può essere applicata a un defunto, una sola volta al giorno, anche visitando il cimitero dall'1 all'8 novembre e, durante la visita, pregando, anche solo mentalmente, per i defunti.
Il 5 novembre ricordiamo il venerabile Giorgio La Pira, il «sindaco santo». Il suo motto «Spes contra spem» (Sperare contro ogni speranza), possa diventare, nei tempi travagliati che stiamo vivendo, anche il nostro motto.
Il 27 novembre festeggiamo la beata Vergine della Medaglia Miracolosa. Tra i grandi apostoli della Medaglia Miracolosa ricordiamo san Massimiliano Kolbe e santa Teresa di Calcutta.

p. Graziano e p. Jean Gabriel

APPUNTAMENTI PER NOVEMBRE

Domenica 1 novembre: Giornata della santificazione Solennità di Tutti i Santi. Si può ottenere l'indulgenza plenaria (alle solite condizioni) da oggi all'8 novembre (anche per chi visita un cimitero)

Lunedì 2 novembre: Commemorazione di tutti i defunti
ore 16, 00 – Incontro della Fraternita Domenicana a S. Marco
Ore 19, 00 - Incontro giovani, nella Basilica di S. Marco

Mercoledì 4 novembre: ore 21, 00 – Concerto dell'Orchestra "Florence Symphonietta" a ricordo dell'alluvione del 1966. Ingresso libero ad esaurimento posti

Giovedì 5 novembre: Anniversario della morte di Giorgio La Pira
Ore 18, 30 – S. Messa nella basilica di S. Marco
Ore 19, 00 – A S. Maria Novella – Concerto delle Voci bianche del Maggio Musicale a ricordo dell'alluvione del 1966. Ingresso libero

Venerdì 6 novembre: ore 17, 00 – Adorazione eucaristica

Sabato 7 novembre: Tutti i Santi Domenicani
ore 16, 00 – Incontro della Famiglia domenicana a S. Marco

Lunedì 9 novembre: ore 17, 30: Rosario perpetuo a S. Marco

Venerdì 13 novembre: ore 17, 00 – Adorazione eucaristica

Sabato 14 novembre: ore 16, 00 – Incontro della Famiglia domenicana a S. Maria Novella

Lunedì 16 novembre: ore 19, 00 – Incontro giovani a S. Marco

<u>Venerdì 20 novembre:</u> ore 17, 00 – Adorazione eucaristica

<u>Sabato 21 novembre:</u> ore 16, 00 – Incontro della Famiglia domenicana a S. Maria Novella

<u>Domenica 22 novembre:</u> ore 17, 00: Lectio divina con p. Gabriele (sala parrocchiale)

<u>Venerdì 27 novembre:</u> ore 17, 00 – Adorazione eucaristica

<u>Sabato 28 novembre:</u> Ore 19, 00 – Incontro Giovani Famiglie nel salone Parrocchiale

<u>Sabato 29 novembre:</u> Inizia la Novena dell'Immacolata. Per tutto il novenario la Novena si farà in Basilica alle ore 17, 30 e, a seguire la S. Messa



Il Cielo

CIELO,
DIPINTO DI NUVOLE LEGGERE,
CIELO TRAFITTO DI STELLE PULSANTI,
CIELO TRIONFANTE DI SOLE CHE NASCE,
CIELO ACCAREZZATO DAL GIORNO CHE VA….
IN TE CIELO
SI PERDONO I MIEI SOGNI LONTANI,
RINASCONO LE MIE TIMIDE SPERANZE,
SI DISSOLVONO LE MIE DELUSIONI.
PALLIDO ETERE
PRELUDIO DI PARADISO,
DOVE I GABBIANI STRIDONO IL LORO DOLORE
COME ANGELI INQUIETI,
CHE VOLANO IMPOTENTI SULLA PAZZIA DELL'UOMO,
ATTIRA I NOSTRI SGUARDI
SULLA TUA DIAFANA E MUTEVOLE BELLEZZA,
FACCI CERCARE ORIZZONTI LONTANI,
OLTRE IL TRIPUDIO DEI FANTASTICI COLORI
DELLE TUE ALBE E DEI TUOI TRAMONTI,
FINO ALL'INIZIO DELLA TUA LUCE.
LÌ FINIRANNO LE NOSTRE ANSIE, IL NOSTRO GIROVAGARE.
LÌ LE NOSTRE ESSENZE SI FONDERANNO IN UN CIELO D'AMORE.



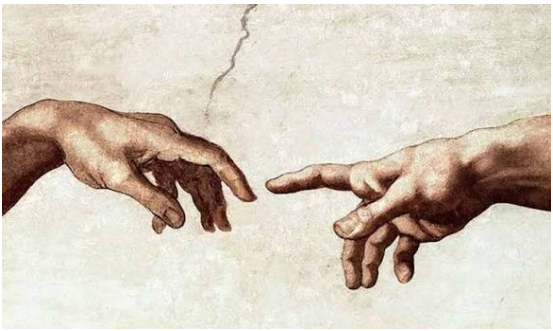
Giuliana

“ DIO E’. Punto.”

Allora…....dopo una vita , passata più o meno coscientemente a cercare e provare l’esistenza di Dio, anche quando faccio la scarpetta con un pezzetto di pane nel sugo avanzato nel piatto, sono arrivata finalmente a un accomodamento che mette d’accordo la mia mente con la mia anima e che riassumo semplicemente nelle parole che ho appena enunciato. Dio è, esiste, esiste e l’unica prova che posso dare della sua esistenza, è solo il bisogno che io sento di lui dentro di me, talmente dentro e talmente in profondità, che se cerco di spiegarlo in parole, queste evaporano prima che siano completamente fuori da me. Altre prove io non riesco a trovare, salvo appunto questa del ‘bisogno’, il mio naturalmente, perché è solo attraverso questo che Dio riesce ad arrivare alle mie ottuse sinapsi. Tutte le altre strade che ho percorso, mi hanno sempre fatto trovare un cartello con in punto interrogativo.
E comunque a me va bene anche così, se pure devo ammettere quasi con un senso di sconfitta che avrei preferito arrivare a lui, grazie a cose più elevate.
Quindi, posto che credo nell’esistenza di Dio, attraverso una ricerca completamente personale, anche tutto il resto non può essere che estremamente personale e quindi non condivisibile, non lo pretendo davvero……ciascuno si cerchi Dio come pare a lui, se lo vuole cercare. I più fortunati neanche lo cercano e poi un bel giorno….toh! chi si vede? Dio è proprio davanti a loro, e gli dice: “Salve, sono Dio”, poi si prendono a braccetto e se ne vanno per una strada nuova, e chi ha fatto la sua conoscenza in questo modo, poi non sente rombe, prosegue dritto, perché avendo incappato proprio in Dio che passava di lì, ha preso la sua verità, se l’è messa in saccoccia e se ne va, molte volte con aria di superiorità, fino a diventare anche antipatico e spocchioso. ….tutto il contrario di quello che avrebbe voluto Dio…….altri invece diventano piccoli piccoli, lasciano se stessi proprio per entrare in quella tasca di Dio dove lui tiene la sua verità e diventano quelle persone splendide che tante volte ammiriamo e che vivono una dimensione diversa dalla nostra.
Io non sono mai stata fortunata, figurati quindi se avevo la fortuna di incontrare Dio…….no no! Me lo sono dovuta andare

a cercare…….insomma non divaghiamo più che quando si comincia a parlare di Dio , c'è così tanto da dire che per paragonarlo a un treno, la locomotiva entra nella stazione di Milano, quando l'ultimo vagone è ancora in quella di Palermo (per voler stare nei confini nazionali che non hanno bisogno di dogana).
Quindi "Dio è"……e fin qui ci siamo. E' quel "punto", che nel mio enunciato fa la differenza, la grossa differenza. Dio è, ma 'è' in maniera diversa da come vogliamo che sia.
Dio non è buono, bello, simpatico, giusto, magnanimo, giocherellone, altruista, fricchettone, …….e non è neanche il contrario di tutte queste cose. Dio semplicemente 'è'. Il resto, tutti gli aggettivi che gli appiccichiamo addosso sono frutto dei nostri desideri o delle nostre frustrazioni. Lui è semplicemente se stesso, diverso da noi, non comprensibile dalla nostra umanità.
Se lo accetto così, e non come io lo voglio, allora Dio diventa grandissimo ai miei occhi, incommensurabile……..e sento la sua esistenza……..se invece lo rinchiudo in qualsiasi definizione tutta umana, e come potrebbe essere altrimenti?....allora lo espongo al mio giudizio, lo riduco a qualcosa di tangibile che molte volte mi delude anche.
E dunque il punto, per me sta a voler dire: "Ma falla finita con tutte ste dietrologie che non portano a niente, se non a riempire grossi tomi…….non puoi rinchiudere Dio nel tuo cervello, non l'hai ancora capito? Tu che parli tanto di libertà, come fai a non capire che Dio è Libertà, e sfugge a tutti i confini che vorresti dargli?"

Pensieri di "Fuf"





Amo l'odore del fumo
che acre si leva sui tetti
ormai vuoti di rondini.
Amo le pallide nebbie
tra le quali mesto si spande
il rintocco della campana
che saluta coloro
passati alla vita vera.
Amo tutto di te
Novembre brumoso
che dopo il sole dell'estate
e il caldo colore dell'autunno
mi avvolgi di grigio
e mi chiami a pensare.

Giuliana



AL RAGAZZO CHE NON SI È ANCORA TROVATO

Stamani ho visto un ragazzo appoggiato a un muretto. L'ho guardato e ho accennato a un sorriso, lui non si è neanche accorto di me, il suo sguardo era tutto concentrato su un gruppo di ragazzi poco distanti , sicuramente di un anno o due più grandi di lui. Tutti uguali, tutti uniformi nell'abbigliamento, nella pettinatura, nello sguardo, tutti con gli stessi atteggiamenti. Come lui del resto, in evidente ammirazione del gruppetto. Avrebbe fatto chissà cosa pur di farne parte, si vedeva chiaramente.

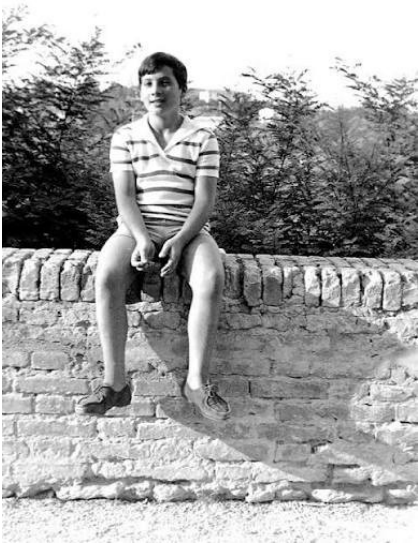
Queste poche parole che vorrei dirgli sono dedicate "al ragazzo che non si è ancora trovato".

Ciao ragazzo che stai diventando uomo.
Non è facile parlare con te che sei nato in un mondo strano, dove tutto cambia nel giro di poco tempo, dove quello che era dritto nel giro di un respiro diventa rovescio, dove ciò che sembrava giusto poi non lo è più e viene superato o gettato via, dove si levano sempre di più voci impazzite che parlano di potere e nascono personaggi inquietanti e destabilizzanti che non esitano a eliminare persone per il loro tornaconto, nella quasi totale indifferenza del mondo. Non pensare che sia una novità, perché ci portiamo dietro un retaggio che parla questa lingua ormai da millenni. Tu però sei nato in questo mondo in un periodo dove purtroppo gli adolescenti come te, pieni di diritti concessi e carpiti, diventano sempre più di frequente i carnefici di chi non è come loro e di chi li ha generati.
Che fascino sottile esercitano questi superboys e queste supergirls, con la loro arroganza, con la loro voglia di bruciare le tappe della vita, sui giovani che ancora non sanno chi sono!
Non pensare però che il mondo sia solo questa palla impazzita, dove tutti cerchiamo di arrampicarci sulle spalle degli altri, li strattoniamo, ci facciamo spazio strombazzando diritti, eludiamo i doveri, facciamo deliberatamente del male. No davvero.

Il mondo è anche questo, e chi lo nega? Ma non è solo questo e nessuno ci obbliga ad adattarci a questo modo di vivere.
Conosco un mondo che è un'isola di pace dove tutti hanno il loro spazio e cercano di vivere nel rispetto reciproco.
No, non è l'isola che non c'è, perche quest'isola non esiste se non nelle illusioni. L'isola che non c'è proprio non esiste e smetti di cercarla. Io l'ho cercata per tanto tempo senza mai trovarla. Seconda stella a destra? I primi tempi pensavo di essere io a sbagliare stella, ma ora so che non era così, ripensando alle tante stelle che ho incontrato sulla mia strada, altrettante stelle che esistevano solo finché il cammino che percorrevo io era comodo per loro. Poi magicamente si spegnevano e chi le ha più riviste?
No, non, non stare a perdere tempo a voler vedere stelle che non ci sono, e che non ti porteranno mai a scoprire l'isola che non c'è.
Ce ne ho messo di tempo per capire che dovevo cercare qualcosa di diverso, qualcosa che non dovevo trovare dentro gli altri, ma scoprirla per me, qualcosa che sentivo sempre di più doveva essere molto vicina a me, ma che dico vicina, proprio dentro di me. E alla fine ci sono arrivata. L'isola che ho sempre cercato era dentro di me, in un luogo non ben definito e oserei dire indefinibile, un luogo tra mente e cuore, per dirla con parole banali.
L'isola che dico io è dentro di noi e non ce ne accorgiamo, presi come siamo a voler essere sempre di più e ad avere sempre di più.
Provo a descrivertela per sommi capi. Non pensare a un isola tropicale, dove il mare è chiaro, trasparente e la spiaggia piena di palme, L'isola che è dentro di te,dentro di noi è sferzata da venti e dalle mareggiate del mondo circostante pieno di guerre e di tumulti, ma è inattaccabile se li guardi solo da lontano, mentre ti addentri dentro le sue terre ancora sconosciute. Lì troverai un'oasi di pace, dove potrai essere te stesso, senza dover dimostrare niente a nessuno, senza uniformarti a nessuno, senza dover fare dell'aridità e dell'indifferenza verso gli altri il tuo modello di vita, senza avere bisogno del gruppo per sentire di vivere. E con stupore comincerai a ritrovare den-

tro di te quei sentimenti che ci sono sempre stati ma che avevi nascosto e quei valori che ti sono stati insegnati da sempre e che ora guarderai con occhi diversi. E crescerai.
E allora, solo allora sarai pronto per salire nella tua canoa e affrontare le onde minacciose che cercheranno di travolgerti, senza più poterci riuscire, per entrare nel mondo come uomo per dare qualcosa a te stesso e dare qualcosa agli altri.
Con giustizia. Perché saprai che in ogni momento della tua esistenza potrai sempre tornare nella tua isola, che è solamente tua, per ritrovare quella pace, quella serenità, quell'equilibrio, che ti permetteranno sempre di più di capire chi sei e cosa vuoi, senza mai più inchinarti a chi vuole fare di te solo un numero senza spessore.
Fermati e ascoltati e scoprirai che la tua vita non ha bisogno di uniformarsi a quella degli altri, per viverla.

Incontri con "Fuf"



Conosci l'Associazione del Rosario Perpetuo?

La nostra chiesa è il luogo di riferimento per l'Associazione del Rosario Perpetuo.
Circa centomila iscritti si impegnano a pregare una volta al mese un rosario durante un'ora scelta liberamente. L'idea è quella di fare in modo che ogni momento dell'anno sia coperto da una grande famiglia che prega il Rosario. Questa grande famiglia è unita spiritualmente intorno alla nostra Basilica di Santa Maria Novella. Per i membri dell'associazione si celebra ogni giorno una santa messa, preghiere di suffragio per i defunti, e si prega il Rosario alle loro intenzioni.

Ti piacerebbe iscriverti?
Scrivi una e-mail a segreteria@rosarioperpetuo.eu,
o visita il sito www.rosarioperpetuo.eu,
o chiama lo 055.355680

PARROCCHIA S. MARIA NOVELLA
Piazza S. Maria Novella, 18 - 50123 Firenze
Parroco - cell. 347.61.14.168

e-mail parroco: graziano.lezziero@tiscali.it

e-mail vice-parroco: manuel88tao@live.it

Sito della Parrocchia –
parrocchiasantamarianovella.it



Scopri il Laicato Domenicano

I Laici Domenicani sono dei battezzati che praticano la loro fede nella Chiesa Cattolica, dapprima attratti e poi chiamati a vivere il Carisma e a continuare la missione dell'Ordine Domenicano in forma comunitaria

LA FRATERNITA LAICA DOMENICANA "BEATO ANGELICO" DI FIRENZE SI INCONTRA

alle ore **16.00**

Il primo sabato del mese, presso la Basilica di S. Marco

Il terzo sabato del mese, presso la Basilica di S.M. Novella

PER CONTATTARCI:

Presidente: Paola Bedini: paola.bedini2@gmail.com

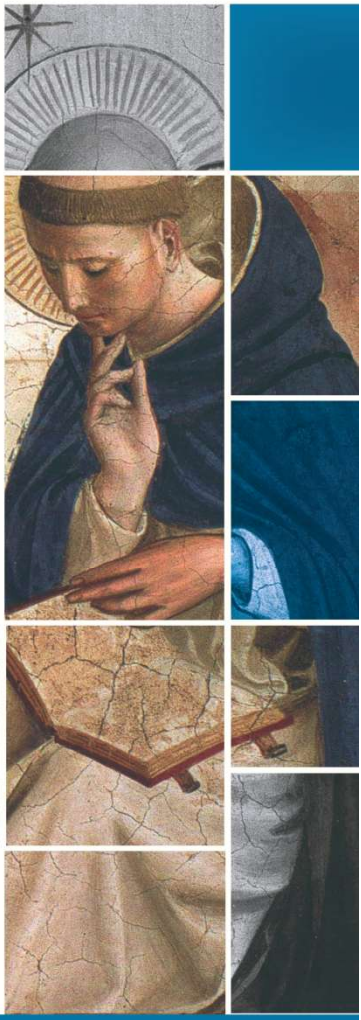
Assistente: F. Fabrizio Cambi o.p.: fabrizio.cambi@gmail.com

CONVENTO DI SANTA MARIA NOVELLA

CHIESA DI SAN MARCO FRATI DOMENICANI

GRUPPO GIOVANILE DOMENICANO "SANT'ANTONINO"

Incontri per universitari e giovani adulti insieme ai Domenicani





RITROVO ORE 19.00
ogni 1°e 3° lunedì del mese

davanti alla BASILICA DI SAN MARCO
PIAZZA SAN MARCO - 50121 FIRENZE

CONTATTI T. 055-287628 / sanmarco@dominicanes.it

Frati Domenicani di Santa Maria Novella | San Marco - Firenze


CONVENTO DI
SANTA MARIA NOVELLA
CHIESA DI
SAN MARCO
FRATI DOMENICANI
ROSARIO
PERPETUO
IN SAN MARCO
Un'ora di preghiera insieme, accompagnati dal Rosario di Maria
OGNI SECONDO
LUNEDI' DEL MESE
ORE 17.30
BASILICA DI SAN MARCO
FIRENZE
| WWW.SANMARCOFIRENZE.IT |
San Marco - Firenze
Frati Domenicani di
Santa Maria Novella
Tel. 055.287628

CHIESA DI SAN MARCO FRATI DOMENICANI

OPERA PER SANTA MARIA NOVELLA

CONVENTO DI SANTA MARIA NOVELLA

CATECHESI SUL COMMENTO DI SAN TOMMASO D'AQUINO AL *CREDO*

24 OTT
Io credo in un solo Dio
Fr. Manuel Russo, O.P.

28 NOV
E in Gesù Cristo suo unico Figlio
Fr. Jean Gabriel Pophillat, O.P.

19 DIC
Patì sotto Ponzio Pilato
Fr. Athos Turchi, O.P.

23 GEN
Il terzo giorno risuscitò da morte
Fr. Gabriele Scardocci, O.P.

27 FEB
Credo nello Spirito Santo
Fr. Fabrizio Cambi, O.P.

13 MAR
La Santa Chiesa Cattolica
Fr. Marc Millais, O.P.

24 APR
La Comunione dei Santi
Fr. Adriano Oliva, O.P.

22 MAG
La risurrezione della carne
Fr. Giuseppe Barzaghi, O.P.

12 GIU
La vita eterna
Fr. Alessandro Cortesi, O.P.

h16.30 | Rettoria di San Marco - Sala Annigoni

Via Cavour, 56 – 00189 – Firenze
sanmarco@dominicanes.it



PARROCCHIA SANTA MARIA NOVELLA



I FONDAMENTI DELLA FEDE CATTOLICA

Corso di catechismo per gli adulti

Cattolici che vogliono riscoprire le ragioni del proprio credere

Non-Cattolici che vogliono conoscere gli insegnamenti della Chiesa Cattolica da vicino

Ogni Venerdì alle ore 18.30
(dal 30 ottobre 2026)

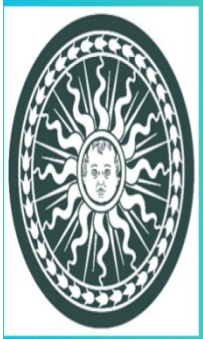
Per iscriversi: gmpophillat@gmail.com



Lectio divina insieme



Facciamo insieme la lectio divina e sorseggiamo un the con fr Gabrio



18 ottobre

22 novembre

13 dicembre



16.45 presso Santa Maria Novella,

Salone San Tommaso

prenotazione obbligatoria scrivendo a:

clubtheologicum@yahoo.com